

Segnalazioni di condotte illecite - WHISTLEBLOWING

Asconfidi Lombardia, in conformità alle recenti modifiche normative intervenute con il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, ha aggiornato e integrato la procedura di segnalazione di condotte illecite già vigente e operativa.

Chi può segnalare

La segnalazione può essere effettuata da qualsiasi persona fisica che abbia acquisito informazioni sulle violazioni nell'ambito del proprio contesto lavorativo (dipendenti, collaboratori e consulenti esterni, azionisti, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, dipendenti e collaboratori di imprese che svolgono lavori o forniscono beni e servizi in favore della Società).

Cosa si può segnalare

Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Sono escluse dall'ambito di applicazione della normativa in oggetto le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.

Come effettuare una segnalazione

È possibile inviare le segnalazioni Whistleblowing utilizzando gli specifici canali di seguito indicati.

La segnalazione deve consentire l'identificazione del segnalante (nome e cognome, rapporto con l'azienda e recapiti per il contatto) e deve contenere una circostanziata descrizione dei fatti e dei comportamenti considerati in contrasto con la normativa indicando, ove possibile, anche i documenti, le regole che si considerano violate e gli altri riscontri utili a condurre l'accertamento sui fatti contestati. Il segnalante ha infine l'obbligo di dichiarare se ha un interesse personale collegato alla segnalazione.

Con riguardo alle segnalazioni anonime, saranno prese in carico anche le comunicazioni non sottoscritte, che risultino manifestamente fondate e dalle quali emergano elementi utili per la ricostruzione e l'accertamento di illeciti a vario titolo rilevanti.

L'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs 231/2001 è il soggetto incaricato di ricevere e gestire le Segnalazioni e di assicurare il corretto svolgimento del processo.

CANALI INTERNI

La segnalazione può essere effettuata, utilizzando i seguenti canali:

- a. Canale prioritario:** comunicazione **scritta** mediante **raccomandata a/r all'attenzione del Gestore dei canali di Segnalazione**. La Segnalazione dovrà essere inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa indirizzata al Gestore dei canali di Segnalazione nella persona dell'Organismo di Vigilanza, presso la sede di Asconfidi Lombardia in Milano (MI), Piazza Eleonora Duse n. 1, cap. 20122, che rechi all'esterno la dicitura “**Riservata al Gestore dei canali di Segnalazione**”. Nel caso in cui la segnalazione riguardi il Gestore dei canali di Segnalazione, la comunicazione dovrà essere indirizzata al Presidente del Comitato di Controllo Interno.
- b. Canale alternativo:** comunicazione **orale** al numero di telefono dedicato: **+39 338.2476350**, interagendo direttamente con il Gestore, ovvero lasciando un messaggio in segreteria. Il Segnalante potrà altresì richiedere apposito incontro diretto con il Gestore per effettuare di persona la propria Segnalazione.
- c. Canale suppletivo e residuale:** comunicazione scritta all'indirizzo riservato wb.reteasconfidi@gmail.com, mediante un indirizzo di posta elettronica personale, quindi privato e non aziendale.

CANALI ESTERNI

In via prioritaria, i segnalanti sono incoraggiati a utilizzare i canali interni e, al ricorrere di determinate condizioni, possono effettuare una segnalazione esterna direttamente alle Autorità competenti.

È possibile effettuare una segnalazione esterna all'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), se ricorre, al momento della sua presentazione, una delle seguenti condizioni:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo non

è attivo o, anche se attivato, non è conforme alla normativa esterna;

- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito, dove per seguito si intende l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le segnalazioni esterne all'ANAC possono essere effettuate secondo le modalità previste sul sito istituzionale dell'ente.

È, altresì, prevista la possibilità di effettuare la divulgazione pubblica, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, e non è stato dato riscontro nei termini previsti dalla normativa in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Misure di protezione della persona segnalante

Le misure di protezione della persona segnalante sono indicate agli artt. 16 e ss. del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 nonché sulla pagina dell'Autorità Nazionale Anticorruzione <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

Protezione della riservatezza del segnalante

L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

La protezione riguarda il nominativo del segnalante, ma anche a tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato.

La protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Informativa privacy

Informativa per il trattamento dei dati personali e categorie particolari di dati personali per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite *Whistleblowing* <https://www.asconfidi.it/normativa/>